

Trattandosi di un semplice strumento di documentazione, esso non impegna la responsabilità delle istituzioni

► **B** **REGOLAMENTO (CE) N. 217/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO**
dell'11 marzo 2009

**relativo alla trasmissione di statistiche sulle catture e l'attività degli Stati membri con attività di
pesca nell'Atlantico nord-occidentale (rifusione)**

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(GU L 87 del 31.3.2009, pag. 42)

Modificato da:

Gazzetta ufficiale

		n.	pag.	data
► <u>M1</u>	Regolamento (UE) n. 517/2013 del Consiglio del 13 maggio 2013	L 158	1	10.6.2013
► <u>M2</u>	Regolamento (UE) n. 1350/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013	L 351	1	21.12.2013



**REGOLAMENTO (CE) N. 217/2009 DEL PARLAMENTO
EUROPEO E DEL CONSIGLIO**

dell'11 marzo 2009

**relativo alla trasmissione di statistiche sulle catture e l'attività degli
Stati membri con attività di pesca nell'Atlantico nord-occidentale
(rifusione)**

(Testo rilevante ai fini del SEE)

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE
EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'arti-
colo 285, paragrafo 1,

vista la proposta della Commissione,

deliberando secondo la procedura di cui all'articolo 251 del trattato ⁽¹⁾,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CEE) n. 2018/93 del Consiglio, del 30 giugno 1993, relativo alla trasmissione di statistiche sulle catture e l'attività degli Stati membri con attività di pesca nell'Atlantico nord-occidentale ⁽²⁾, ha subito diverse e sostanziali modifiche ⁽³⁾. In occasione di nuove modifiche, è opportuno, per un'esigenza di chiarezza, procedere alla rifusione del suddetto regolamento.
- (2) La convenzione sulla futura cooperazione multilaterale nella pesca dell'Atlantico nord-occidentale, approvata con regolamento (CEE) n. 3179/78 del Consiglio ⁽⁴⁾, istituisce l'Organizzazione della pesca nell'Atlantico nord-occidentale (NAFO) e impone alla Comunità di fornire al Consiglio scientifico della NAFO tutte le informazioni statistiche e scientifiche disponibili richieste dal consiglio scientifico nell'espletamento dei propri compiti.
- (3) Tempestive statistiche sulle catture e sulle attività sono state individuate dal consiglio scientifico della NAFO come strumento essenziale nell'espletamento del proprio compito di valutare lo stato delle risorse alieutiche nell'Atlantico nord-occidentale.
- (4) Vari Stati membri hanno chiesto di poter trasmettere i dati in una forma o in un supporto diverso da quello specificato nell'allegato V (che rappresenta l'equivalente dei questionari Statlant).

⁽¹⁾ Parere del Parlamento europeo del 17 giugno 2008 (non ancora pubblicato nella Gazzetta ufficiale) e decisione del Consiglio del 26 febbraio 2009.

⁽²⁾ GU L 186 del 28.7.1993, pag. 1.

⁽³⁾ Cfr. allegato VI.

⁽⁴⁾ GU L 378 del 30.12.1978, pag. 1.

▼B

- (5) Le misure necessarie per l'esecuzione del presente regolamento dovrebbero essere adottate secondo la decisione 1999/468/CE del Consiglio, del 28 giugno 1999, recante modalità per l'esercizio delle competenze di esecuzione conferite alla Commissione ⁽¹⁾.
- (6) In particolare, la Commissione dovrebbe avere il potere di adattare l'elenco delle specie, le regioni statistiche di pesca e le descrizioni di tali regioni nonché le misure, i codici e le definizioni relativi all'attività di pesca, alle attrezzature e ai metodi di pesca. Tali misure di portata generale e intese a modificare elementi non essenziali del presente regolamento devono essere adottate secondo la procedura di regolamentazione con controllo di cui all'articolo 5 *bis* della decisione 1999/468/CE,

HANNO ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Ogni Stato membro trasmette alla Commissione dati sulle catture effettuate dalle navi registrate nello Stato membro o battenti bandiera dello Stato membro con attività di pesca nell'Atlantico nord-occidentale, nel rispetto del regolamento (Euratom, CEE) n. 1588/90 del Consiglio, dell'11 giugno 1990, relativo alla trasmissione all'Istituto statistico delle Comunità europee di dati statistici protetti dal segreto ⁽²⁾.

I dati sulle catture nominali si riferiscono a tutti i prodotti ittici sbarcati o trasbordati in mare, in qualsiasi forma, escluso il pesce che, dopo la cattura, viene rigettato in mare, consumato a bordo o, a bordo, utilizzato come esca. Sono esclusi i dati relativi all'acquacoltura. I dati vengono rilevati in equivalente di peso vivo di tali sbarchi o trasbordi, con arrotondamento alla tonnellata più vicina.

Articolo 2

1. I dati da trasmettere sono di due tipi:
 - a) le catture nominali annuali, espresse in tonnellate equivalente peso vivo degli sbarchi, per ognuna delle specie di cui all'allegato I in ciascuna delle regioni statistiche di pesca dell'Atlantico nord-occidentale, elencate all'allegato II e definite all'allegato III;
 - b) le catture specificate alla lettera a) e la corrispondente attività di pesca, suddivise per mese di cattura, attrezzatura di pesca utilizzata, dimensione della nave e principali specie ricercate.

⁽¹⁾ GU L 184 del 17.7.1999, pag. 23.

⁽²⁾ GU L 151 del 15.6.1990, pag. 1.

▼B

2. I dati di cui alla lettera a) del paragrafo 1 sono trasmessi entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello di riferimento e possono essere dati preliminari. I dati di cui alla lettera b) del paragrafo 1 sono trasmessi entro il 31 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento e sono dati definitivi.

I dati di cui alla lettera a) del paragrafo 1 devono essere chiaramente identificati come dati preliminari.

Non è richiesta la trasmissione di dati per combinazioni di specie/regioni di pesca per le quali non sono state registrate catture durante il periodo di riferimento.

Nel caso in cui lo Stato membro interessato non abbia svolto attività di pesca nell'Atlantico nord-occidentale nel corso del precedente anno di calendario, esso ne informa la Commissione entro il 31 maggio dell'anno successivo.

3. Le definizioni e i codici da usare nella trasmissione dell'informazione relativa all'attività di pesca, alle attrezzature e ai metodi di pesca nonché alle dimensioni delle navi, sono elencati nell'allegato IV.

▼M2

4. Alla Commissione è conferito il potere di adottare atti delegati conformemente all'articolo 6 riguardo alla modifica degli allegati I, II, III e IV relativamente all'elenco delle specie e delle zone statistiche di pesca e alle descrizioni di tali zone, nonché alle misure, alle definizioni e ai codici relativi all'attività di pesca, alle attrezzature, alle dimensioni delle navi e ai metodi di pesca.

Tali atti delegati sono adottati solo se sono necessari al fine di tenere conto degli sviluppi economici e tecnici, non modificano la natura facoltativa delle informazioni richieste e non impongono un significativo onere supplementare sugli Stati membri o sui rispondenti.

La Commissione motiva debitamente le azioni statistiche previste nell'ambito di tali atti delegati, avvalendosi all'occorrenza del contributo formulato da esperti competenti basato su un'analisi del rapporto costi-benefici, inclusa una valutazione dell'onere per i rispondenti e dei costi di produzione di cui all'articolo 14, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽¹⁾.

▼B*Articolo 3*

Salve le diverse disposizioni adottate nel quadro della politica comune della pesca, ogni Stato membro è autorizzato a utilizzare tecniche di campionamento per desumere i dati sulle catture per quelle parti della

⁽¹⁾ Regolamento (CE) n. 223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2009, relativo alle statistiche europee e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1101/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla trasmissione all'Istituto statistico delle Comunità europee di dati statistici protetti dal segreto, il regolamento (CE) n. 322/97 del Consiglio, relativo alle statistiche comunitarie, e la decisione 89/382/CEE, Euratom del Consiglio, che istituisce un comitato del programma statistico delle Comunità europee (GU L 87 del 31.3.2009, pag. 164).

▼B

flotta peschereccia per le quali una rilevazione completa dei dati implicherebbe procedure amministrative eccessive. Le procedure di campionamento e la proporzione dei dati totali derivati da tali metodi devono essere precisati dallo Stato membro nella relazione presentata ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1.

Articolo 4

Gli Stati membri adempiono agli obblighi verso la Commissione imposti dagli articoli 1 e 2 trasmettendo i dati nel formato esemplificato all'allegato V.

Gli Stati membri possono trasmettere i dati nel formato specificato nell'allegato VI.

Previo accordo della Commissione, gli Stati membri possono trasmettere i dati in una forma differente o su un supporto diverso.

Articolo 5

La Commissione trasmette le informazioni contenute nelle comunicazioni, se possibile entro 24 ore dal ricevimento delle stesse, al segretario esecutivo della NAFO.

▼M2*Articolo 6*

1. Il potere di adottare atti delegati è conferito alla Commissione alle condizioni stabilite nel presente articolo.

2. Il potere di adottare atti delegati di cui all'articolo 2, paragrafo 4, è conferito alla Commissione per un periodo di cinque anni a decorrere da 10 gennaio 2014. La Commissione elabora una relazione sulla delega di potere al più tardi nove mesi prima della scadenza del periodo di cinque anni. La delega di potere è tacitamente prorogata per periodi di identica durata, a meno che il Parlamento europeo o il Consiglio non si oppongano a tale proroga al più tardi tre mesi prima della scadenza di ciascun periodo.

3. La delega di potere di cui all'articolo 2, paragrafo 4, può essere revocata in qualsiasi momento dal Parlamento europeo o dal Consiglio. La decisione di revoca pone fine alla delega di potere ivi specificata. Gli effetti della decisione decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione della decisione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o da una data successiva ivi specificata. Essa non pregiudica la validità degli atti delegati già in vigore.

4. Non appena adotta un atto delegato, la Commissione ne dà contestualmente notifica al Parlamento europeo e al Consiglio.

5. L'atto delegato adottato ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 4, entra in vigore solo se né il Parlamento europeo né il Consiglio hanno sollevato obiezioni entro il termine di due mesi dalla data in cui esso è stato loro notificato o se, prima della scadenza di tale termine, sia il Parlamento europeo che il Consiglio hanno informato la Commissione che non intendono sollevare obiezioni. Tale termine è prorogato di due mesi su iniziativa del Parlamento europeo o del Consiglio.

▼B*Articolo 7*

1. Entro il 28 luglio 1994 gli Stati membri trasmettono alla Commissione una relazione dettagliata sui metodi con cui vengono desunti i dati sulle catture e sull'attività di pesca; essa specifica anche il grado di rappresentatività e di affidabilità dei dati medesimi. In collaborazione con gli Stati membri, la Commissione elabora un riepilogo di tali relazioni.
2. Gli Stati membri informano la Commissione, entro tre mesi, circa le eventuali modifiche alle informazioni di cui al paragrafo 1.

▼M2

3. La Commissione esamina le relazioni metodologiche, la disponibilità e l'attendibilità dei dati, nonché le altre questioni connesse all'applicazione del presente regolamento una volta all'anno di concerto con gli Stati membri.

▼B*Articolo 8*

1. Il regolamento (CEE) n. 2018/93 è abrogato.
2. I riferimenti al regolamento abrogato si intendono fatti al presente regolamento e si leggono secondo la tavola di concordanza dell'allegato VIII.

Articolo 9

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.



ALLEGATO I

ELENCO DELLE SPECIE RILEVATE NELLE STATISTICHE COMMERCIALI SULLE CATTURE PER L'ATLANTICO NORD-OCCIDENTALE

Gli Stati membri devono rilevare le catture nominali delle specie contraddistinte, nell'elenco che segue, da un asterisco (*). La rilevazione delle catture nominali delle rimanenti specie è facoltativa per quanto riguarda l'individuazione delle singole specie. Tuttavia, se non sono trasmessi per singole specie, i dati vanno inclusi in categorie di aggregazione. Gli Stati membri hanno facoltà di trasmettere dati per specie non figuranti nell'elenco, purché queste siano chiaramente individuate.

Nota: «n.d.a.» è l'abbreviazione di: «non denominato altrove».

Nome italiano	Codice a tre lettere	Nome scientifico	Nome inglese
PESCI (OSSEI) DEMERSALI			
Merluzzo bianco	COD (*)	<i>Gadus morhua</i>	Atlantic cod
Eglefino	HAD (*)	<i>Melanogrammus aeglefinus</i>	Haddock
Scorfani atlantici n.d.a.	RED (*)	<i>Sebastes</i> spp.	Atlantic redfishes n.e.i.
Nasello atlantico	HKS (*)	<i>Merluccius bilinearis</i>	Silver hake
Musdea atlantica	HKR (*)	<i>Urophycis chuss</i>	Red hake
Merluzzo carbonaro	POK (*)	<i>Pollachius virens</i>	Saithe (= pollock)
Scorfano di Norvegia	REG (*)	<i>Sebastes marinus</i>	Golden redfish
Sebaste	REB (*)	<i>Sebastes mentella</i>	Beaked redfish
Passera canadese	PLA (*)	<i>Hippoglossoides platessoides</i>	American plaice (L. R. dab)
Passera lingua di cane	WIT	<i>Glyptocephalus cynoglossus</i>	Witch flounder
Limanda	YEL (*)	<i>Limanda ferruginea</i>	Yellowtail flounder
Ippoglosso nero	GHL (*)	<i>Reinhardtius hippoglossoides</i>	Greenland halibut
Ippoglosso atlantico	HAL (*)	<i>Hippoglossus hippoglossus</i>	Atlantic halibut
Limanda americana	FLW (*)	<i>Pseudopleuronectes americanus</i>	Winter flounder
Rombo dentato	FLS (*)	<i>Paralichthys dentatus</i>	Summer flounder
Rombo canadese	FLD (*)	<i>Scophthalmus aquosus</i>	Windowpane flounder
Pleuronettiformi n.d.a.	FLX	<i>Pleuronectiformes</i>	Flatfishes n.e.i.
Rana pescatrice americana	ANG (*)	<i>Lophius americanus</i>	American angler

▼B

Nome italiano	Codice a tre lettere	Nome scientifico	Nome inglese
Caponi americani	SRA	<i>Prionotus</i> spp.	Atlantic searobins
Tomcod	TOM	<i>Microgadus tomcod</i>	Atlantic tomcod
Antimora blu	ANT	<i>Antimora rostrata</i>	Blue antimora
Melù	WHB	<i>Micromesistius poutassou</i>	Blue whiting (= poutassou)
Tordo americano	CUN	<i>Tautoglabrus adspersus</i>	Cunner
Brosmio	USK	<i>Brosme brosme</i>	Cusk (= tusk)
Merluzzo bianco	GRC	<i>Gadus ogac</i>	Greenland cod
Molva azzurra	BLI	<i>Molva dypterygia</i>	Blue ling
Molva	LIN (*)	<i>Molva molva</i>	Ling
Ciclottero	LUM (*)	<i>Cyclopterus lumpus</i>	Lumpfish (= lumpsucker)
Ombrina americana	KGF	<i>Menticirrhus saxatilis</i>	Northern kingfish
Pesce palla maculato	PUF	<i>Sphoeroides maculatus</i>	Northern puffer
Licodi	ELZ	<i>Lycodes</i> spp.	Eelpouts n.e.i.
Biennio viviparo americano	OPT	<i>Zoarces americanus</i>	Ocean pout
Merluzzo artico	POC	<i>Boreogadus saida</i>	Polar cod
Granatiere	RNG	<i>Coryphaenoides rupestris</i>	Roundnose grenadier
Granatiere	RHG	<i>Macrourus berglax</i>	Roughhead grenadier
Cicerelli	SAN	<i>Ammodytes</i> spp.	Sandeels (= sand lances)
Scazzoni n.d.a.	SCU	<i>Myoxocephalus</i> spp.	Sculpins n.e.i.
Sarago americano	SCP	<i>Stenotomus chrysops</i>	Scup
Tautoga	TAU	<i>Tautoga onitis</i>	Tautog
Tile gibboso	TIL	<i>Lopholatilus chamaeleonticeps</i>	Tilefish
Musdea americana	HKW (*)	<i>Urophycis tenuis</i>	White hake
Bavose lupe n.d.a.	CAT (*)	<i>Anarhichas</i> spp.	Wolf-fishes n.e.i.
Lupo di mare	CAA (*)	<i>Anarhichas lupus</i>	Atlantic wolf-fish

▼B

Nome italiano	Codice a tre lettere	Nome scientifico	Nome inglese
Bavosa lupa	CAS (*)	<i>Anarhichas minor</i>	Spotted wolf-fish
Pesci ossei demersali n.d.a.	GRO	<i>Osteichthyes</i>	Groundfishes n.e.i.
PESCI (OSSEI) PELAGICI			
Aringa	HER (*)	<i>Clupea harengus</i>	Atlantic herring
Sgombro	MAC (*)	<i>Scomber scombrus</i>	Atlantic mackerel
Fieto americano	BUT	<i>Peprilus triacanthus</i>	Atlantic butterfish
Alaccia americana	MHA (*)	<i>Brevoortia tyrannus</i>	Atlantic menhaden
Costardella	SAU	<i>Scomberesox saurus</i>	Atlantic saury
Sardoncino americano	ANB	<i>Anchoa mitchilli</i>	Bay anchovy
Pesce serra	BLU	<i>Pomatomus saltatrix</i>	Bluefish
Carongo cavallo	CVJ	<i>Caranx hippos</i>	Crevalle Jack
Tombarello	FRI	<i>Auxis thazard</i>	Frigate tuna
Maccarello reale	KGM	<i>Scomberomorus cavalla</i>	King mackerel
Maccarello reale maculato	SSM (*)	<i>Scomberomorus maculatus</i>	Atlantic Spanish mackerel
Pesce vela del Pacifico	SAI	<i>Istiophorus albicans</i>	Sailfish
Marlin bianco	WHM	<i>Tetrapturus albidus</i>	White marlin
Marlin azzurro	BUM	<i>Makaira nigricans</i>	Blue marlin
Pesce spada	SWO	<i>Xiphias gladius</i>	Swordfish
Tonno bianco	ALB	<i>Thunnus alalunga</i>	Albacore tuna
Palamita	BON	<i>Sarda sarda</i>	Atlantic bonito
Tonnetto	LTA	<i>Euthynnus alletteratus</i>	Little tunny
Tonno obeso	BET	<i>Thunnus obesus</i>	Bigeye tuna
Tonno rosso	BFT	<i>Thunnus thynnus</i>	Northern bluefish tuna
Tonnetto striato	SKJ	<i>Katsuwonus pelamis</i>	Skipjack tuna
Tonno albacora	YFT	<i>Thunnus albacares</i>	Yellowfin tuna
Sgombri n.d.a.	TUN	<i>Thunnini</i>	Tunas n.e.i.
Pesci ossei pelagici n.d.a.	PEL	<i>Osteichthyes</i>	Pelagic fishes n.e.i.



Nome italiano	Codice a tre lettere	Nome scientifico	Nome inglese
ALTRI PESCI OSSEI			
Falsa aringa atlantica	ALE	<i>Alosa pseudoharengus</i>	Alewife
Ricciole n.d.a.	AMX	<i>Seriola</i> spp.	Amberjacks n.e.i.
Grongo americano	COA	<i>Conger oceanicus</i>	American conger
Anguilla americana	ELA	<i>Anguilla rostrata</i>	American eel
Alaccia americana	SHA	<i>Alosa sapidissima</i>	American shad
Argentine n.d.a.	ARG	<i>Argentina</i> spp.	Argentines n.e.i.
Ombrina	CKA	<i>Micropogonias undulatus</i>	Atlantic croaker
Aguglia americana	NFA	<i>Strongylura marina</i>	Atlantic needlefish
Alaccia vessillifera	THA	<i>Opisthonema oglinum</i>	Atlantic thread herring
Alepocefalo	ALC	<i>Alepocephalus bairdii</i>	Baird's slickhead
Ombrina nera	BDM	<i>Pogonias cromis</i>	Black drum
Perchia nera	BSB	<i>Centropristis striata</i>	Black sea bass
Alosa canadese	BBH	<i>Alosa aestivalis</i>	Blueback herring
Capelin	CAP (*)	<i>Mallotus villosus</i>	Capelin
Salmerini n.d.a.	CHR	<i>Salvelinus</i> spp.	Char n.e.i.
Cobia	CBA	<i>Rachycentron canadum</i>	Cobia
Leccia dei Caraibi	POM	<i>Trachinotus carolinus</i>	Common (= Florida) pompano
Alosa americana	SHG	<i>Dorosoma cepedianum</i>	Gizzard shad
Bum n.d.a.	GRX	<i>Haemulidae</i>	Grunts n.e.i.
Alosa	SHH	<i>Alosa mediocris</i>	Hickory shad
Pesce lanterna	LAX	<i>Notoscopelus</i> spp.	Lanternfish
Muggini n.d.a.	MUL	<i>Mugilidae</i>	Mulletts n.e.i.
Fieto americano	HVF	<i>Peprilus alepidotus</i>	North Atlantic harvestfish
Pesce burro maculato	PIG	<i>Orthopristis chrysoptera</i>	Pigfish
Sperlano	SMR	<i>Osmerus mordax</i>	Rainbow smelt
Ombrina ocellata	RDM	<i>Sciaenops ocellatus</i>	Red drum
Pagro	RPG	<i>Pagrus pagrus</i>	Red porgy

▼B

Nome italiano	Codice a tre lettere	Nome scientifico	Nome inglese
Suro americano	RSC	<i>Trachurus lathami</i>	Rough shad
Perchia americana	PES	<i>Diplectrum formosum</i>	Sand perch
Sarago americano	SPH	<i>Archosargus probatocephalus</i>	Sheepshead
Corvina striata	SPT	<i>Leiostomus xanthurus</i>	Spot croaker
Ombrina dentata	SWF	<i>Cynoscion nebulosus</i>	Spotted weakfish
Ombrina dentata	STG	<i>Cynoscion regalis</i>	Squeteague
Persicospigola striata	STB	<i>Morone saxatilis</i>	Striped bass
Storioni n.d.a.	STU	<i>Acipenseridae</i>	Sturgeons n.e.i.
Tarpon	TAR	<i>Megalops atlanticus</i>	Tarpon
Trote n.d.a.	TRO	<i>Salmo</i> spp.	Trout n.e.i.
Persicospigola americana	PEW	<i>Morone americana</i>	White perch
Berici	ALF	<i>Beryx</i> spp.	Alfonsinos
Spinarolo	DGS (*)	<i>Squalus acanthias</i>	Spiny (= picked) dogfish
Spinaroli n.d.a.	DGX (*)	<i>Squalidae</i>	Dogfishes n.e.i.
Smeriglio	POR (*)	<i>Lamna nasus</i>	Porbeagle
Squali n.d.a.	SHX	<i>Squaliformes</i>	Large sharks n.e.i.
Squalo mako	SMA	<i>Isurus oxyrinchus</i>	Shortfin mako shark
Squalo musoguzzo	RHT	<i>Rhizoprionodon terraenovae</i>	Atlantic sharpnose shark
...	CFB	<i>Centroscyllium fabricii</i>	Black dogfish
Squalo di Groenlandia	GSK	<i>Somniosus microcephalus</i>	Boreal (Greenland) shark
Squalo elefante	BSK	<i>Cetorhinus maximus</i>	Basking shark
Razza	RJD	<i>Leucoraja erinacea</i>	Little skate
...	RJL	<i>Dipturus laevis</i>	Barndoor skate
Razza occhiata	RJT	<i>Leucoraja ocellata</i>	Winter skate
Razza stellata	RJR	<i>Amblyraja radiata</i>	Thorny skate
...	RJS	<i>Malacoraja senta</i>	Smooth skate
...	RJQ	<i>Bathyraja spinicauda</i>	Spinytail (spinetail) skate

▼B

Nome italiano	Codice a tre lettere	Nome scientifico	Nome inglese
...	RJG	<i>Amblyraja hyperborea</i>	Arctic skate
Razze n.d.a.	SKA (*)	<i>Raja</i> spp.	Skates n.e.i.
Pesci ossei n.d.a.	FIN	<i>Osteichthyes</i>	Finfishes n.e.i.
INVERTEBRATI			
Calamaro	SQL (*)	<i>Loligo pealeii</i>	Long-finned squid
Totano	SQI (*)	<i>Illex illecebrosus</i>	Short-finned squid
Totani; calamari n.d.a.	SQU (*)	<i>Loliginidae, Ommastrephidae</i>	Squids n.e.i.
Cannolicchio dell'Atlantico	CLR	<i>Ensis directus</i>	Atlantic razor clam
Cappa dura	CLH	<i>Mercenaria mercenaria</i>	Hard clam
Cappa artica	CLQ	<i>Arctica islandica</i>	Ocean quahog
Cappa molle	CLS	<i>Mya arenaria</i>	Soft clam
Cappa americana	CLB	<i>Spisula solidissima</i>	Surf clam
Bivalvi	CLX	<i>Bivalvia</i>	Clams n.e.i.
Canestrello americano	SCB	<i>Argopecten irradians</i>	Bay scallop
Canestrello calico	SCC	<i>Argopecten gibbus</i>	Calico scallop
Canestrello d'Islanda	ISC	<i>Chlamys islandica</i>	Icelandic scallop
Cappasanta americana	SCA	<i>Placopecten magellanicus</i>	Sea scallop
Pettinidi n.d.a.	SCX	<i>Pectinidae</i>	Scallops n.e.i.
Ostrica della Virginia	OYA	<i>Crassostrea virginica</i>	American cupped oyster
Mitilo comune	MUS	<i>Mytilus edulis</i>	Blue mussel
Busici n.d.a.	WHX	<i>Busycon</i> spp.	Whelks n.e.i.
Chioccioline di scogliera n.d.a.	PER	<i>Littorina</i> spp.	Periwinkles n.e.i.
Molluschi marini n.d.a.	MOL	<i>Mollusca</i>	Marine molluscs n.e.i.
Granciporro atlantico giallo	CRK	<i>Cancer irroratus</i>	Atlantic rock crab
Granchio nuotatore	CRB	<i>Callinectes sapidus</i>	Blue crab
Granchio comune	CRG	<i>Carcinus maenas</i>	Green crab
Granciporro atlantico rosso	CRJ	<i>Cancer borealis</i>	Jonah crab

▼B

Nome italiano	Codice a tre lettere	Nome scientifico	Nome inglese
Grancevola artica	CRQ	<i>Chionoecetes opilio</i>	Queen crab
Granchio rosso di fondale	CRR	<i>Geryon quinquedens</i>	Red crab
Granchio reale	KCT	<i>Lithodes maja</i>	Stone king crab
Crostacei reptanti n.d.a.	CRA	<i>Brachyura</i>	Marine crabs n.e.i.
Astice americano	LBA	<i>Homarus americanus</i>	American lobster
Gamberello boreale	PRA (*)	<i>Pandalus borealis</i>	Northern prawn
Gamberetto rosa	AES	<i>Pandalus montagui</i>	Aesop shrimp
Mazzancolle n.d.a.	PEN (*)	<i>Penaeus</i> spp.	Penaeus shrimps n.e.i.
Gobetti del Pacifico	PAN (*)	<i>Pandalus</i> spp.	Pink (= pandalid) shrimps
Crostacei di mare n.d.a.	CRU	<i>Crustacea</i>	Marine crustaceans n.e.i.
Ricci di mare	URC	<i>Strongylocentrotus</i> spp.	Sea urchin
Polichetti n.d.a.	WOR	<i>Polychaeta</i>	Marine worms n.e.i.
Limule	HSC	<i>Limulus polythemus</i>	Horseshoe crab
Invertebrati acquatici n.d.a.	INV	<i>Invertebrata</i>	Marine invertebrates n.e.i.
ALGHE			
Alghe brune	SWB	<i>Phaeophyceae</i>	Brown seaweeds
Alghe rosse	SWR	<i>Rhodophyceae</i>	Red seaweeds
Piante acquatiche n.d.a.	SWX	<i>Algae</i>	Seaweeds n.e.i.
FOCHE			
Foca di Groenlandia	SEH	<i>Pagophilus groenlandicus</i>	Harp seal
Foca dal cappuccio	SEZ	<i>Cystophora cristata</i>	Hooded seal

▼B*ALLEGATO II***ZONE STATISTICHE DI PESCA DELL'ATLANTICO NORD-
OCCIDENTALE PER LE QUALI VANNO TRASMESSI I DATI****Sottozona 0**

Divisione 0 A

Divisione 0 B

Sottozona 1

Divisione 1 A

Divisione 1 B

Divisione 1 C

Divisione 1 D

Divisione 1 E

Divisione 1 F

Divisione 1 NK (ignota)

Sottozona 2

Divisione 2 G

Divisione 2 H

Divisione 2 J

Divisione 2 NK (ignota)

Sottozona 3

Divisione 3 K

Divisione 3 L

Divisione 3 M

Divisione 3 N

Divisione 3 O

Divisione 3 P

Sottodivisione 3 P n

Sottodivisione 3 P s

Divisione 3 NK (ignota)

Sottozona 4

Divisione 4 R

Divisione 4 S

Divisione 4 T

▼B

Divisione 4 V

Sottodivisione 4 V n

Sottodivisione 4 V s

Divisione 4 W

Divisione 4 X

Divisione 4 NK (ignota)

Sottozona 5

Divisione 5 Y

Divisione 5 Z

Sottodivisione 5 Z e

Sottounità 5 Z c

Sottounità 5 Z u

Sottodivisione 5 Z w

Divisione 5 NK (ignota)

Sottozona 6

Divisione 6 A

Divisione 6 B

Divisione 6 C

Divisione 6 D

Divisione 6 E

Divisione 6 F

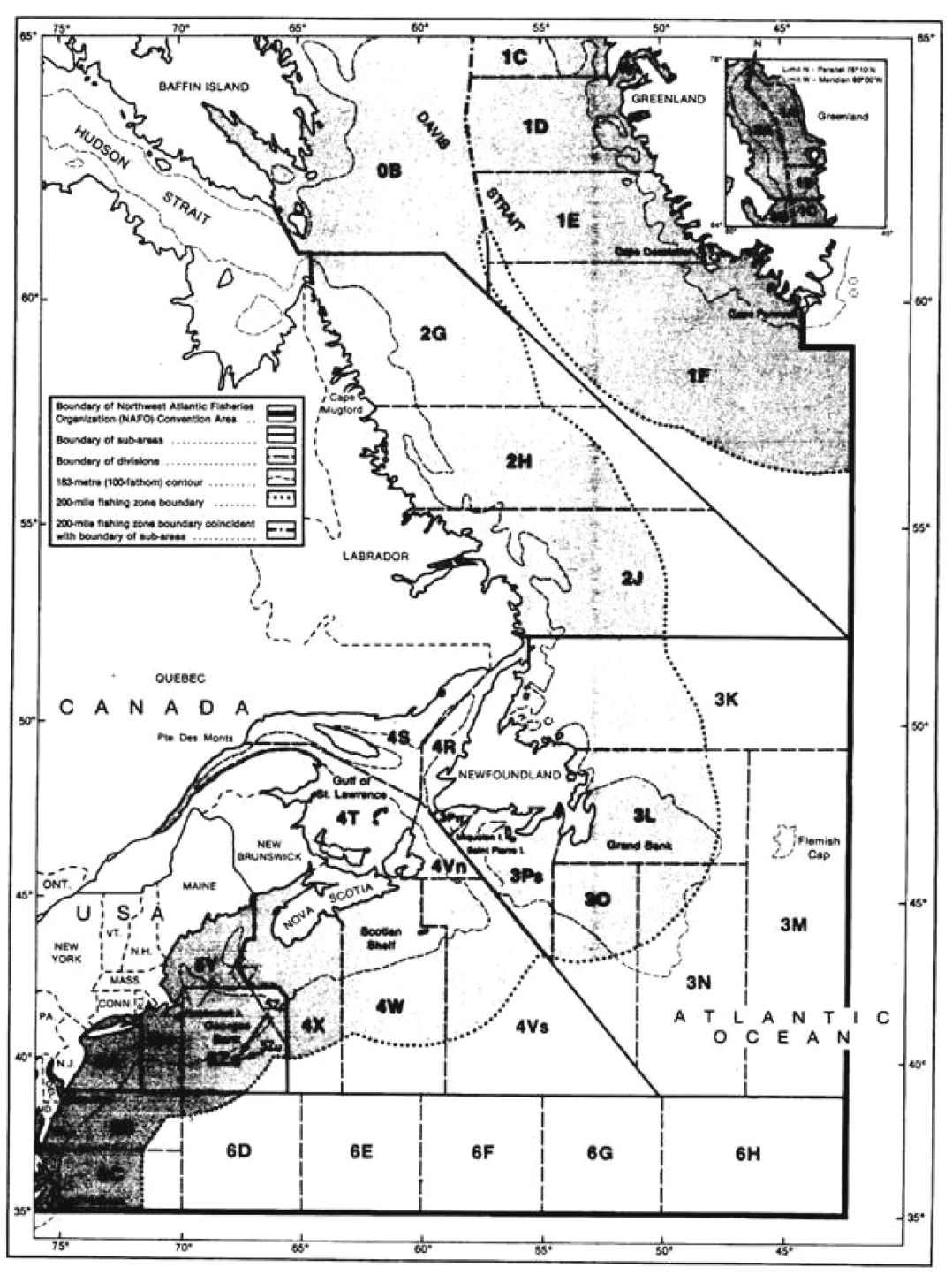
Divisione 6 G

Divisione 6 H

Divisione 6 NK (ignota)

▼B

Mappa delle zone statistiche di pesca dell'Atlantico nord-occidentale





ALLEGATO III

**DESCRIZIONE DELLE SOTTOZONE E DIVISIONI NAFO
UTILIZZATE AI FINI DELLE STATISTICHE E DEI REGOLAMENTI
SULLA PESCA NELL'ATLANTICO NORD-OCCIDENTALE**

Le sottozone, divisioni e sottodivisioni scientifiche e statistiche di cui all'articolo XX della Convenzione dell'organizzazione della pesca nell'Atlantico nord-occidentale sono le seguenti:

Sottozona 0

La parte della zona della convenzione NAFO delimitata a sud da una linea che sale dritta verso est da un punto situato a 61°00' di latitudine nord e a 65°00' di longitudine ovest fino a un punto situato a 61°00' di latitudine nord e a 59°00' di longitudine ovest, per continuare in direzione sud-est lungo una curva lossodromica fino a un punto situato a 60°12' di latitudine nord e 57°13' di longitudine ovest; tale zona è delimitata a est da una serie di linee geodetiche che congiungono i seguenti punti:

Punto n.	Latitudine	Longitudine
1	60°12'0	57°13'0
2	61°00'0	57°13'1
3	62°00'5	57°21'1
4	62°02'3	57°21'8
5	62°03'5	57°22'2
6	62°11'5	57°25'4
7	62°47'2	57°41'0
8	63°22'8	57°57'4
9	63°28'6	57°59'7
10	63°35'0	58°02'0
11	63°37'2	58°01'2
12	63°44'1	57°58'8
13	63°50'1	57°57'2
14	63°52'6	57°56'6
15	63°57'4	57°53'5
16	64°04'3	57°49'1
17	64°12'2	57°48'2
18	65°06'0	57°44'1
19	65°08'9	57°43'9
20	65°11'6	57°44'4

▼B

Punto n.	Latitudine	Longitudine
21	65°14'5	57°45'1
22	65°18'1	57°45'8
23	65°23'3	57°44'9
24	65°34'8	57°42'3
25	65°37'7	57°41'9
26	65°50'9	57°40'7
27	65°51'7	57°40'6
28	65°57'6	57°40'1
29	66°03'5	57°39'6
30	66°12'9	57°38'2
31	66°18'8	57°37'8
32	66°24'6	57°37'8
33	66°30'3	57°38'3
34	66°36'1	57°39'2
35	66°37'9	57°39'6
36	66°41'8	57°40'6
37	66°49'5	57°43'0
38	67°21'6	57°52'7
39	67°27'3	57°54'9
40	67°28'3	57°55'3
41	67°29'1	57°56'1
42	67°30'7	57°57'8
43	67°35'3	58°02'2
44	67°39'7	58°06'2
45	67°44'2	58°09'9
46	67°56'9	58°19'8
47	68°01'8	58°23'3
48	68°04'3	58°25'0
49	68°06'8	58°26'7
50	68°07'5	58°27'2
51	68°16'1	58°34'1
52	68°21'7	58°39'0
53	68°25'3	58°42'4
54	68°32'9	59°01'8
55	68°34'0	59°04'6

▼B

Punto n.	Latitudine	Longitudine
56	68°37'9	59°14'3
57	68°38'0	59°14'6
58	68°56'8	60°02'4
59	69°00'8	60°09'0
60	69°06'8	60°18'5
61	69°10'3	60°23'8
62	69°12'8	60°27'5
63	69°29'4	60°51'6
64	69°49'8	60°58'2
65	69°55'3	60°59'6
66	69°55'8	61°00'0
67	70°01'6	61°04'2
68	70°07'5	61°08'1
69	70°08'8	61°08'8
70	70°13'4	61°10'6
71	70°33'1	61°17'4
72	70°35'6	61°20'6
73	70°48'2	61°37'9
74	70°51'8	61°42'7
75	71°12'1	62°09'1
76	71°18'9	62°17'5
77	71°25'9	62°25'5
78	71°29'4	62°29'3
79	71°31'8	62°32'0
80	71°32'9	62°33'5
81	71°44'7	62°49'6
82	71°47'3	62°53'1
83	71°52'9	63°03'9
84	72°01'7	63°21'1
85	72°06'4	63°30'9

▼B

Punto n.	Latitudine	Longitudine
86	72°11'0	63°41'0
87	72°24'8	64°13'2
88	72°30'5	64°26'1
89	72°36'3	64°38'8
90	72°43'7	64°54'3
91	72°45'7	64°58'4
92	72°47'7	65°00'9
93	72°50'8	65°07'6
94	73°18'5	66°08'3
95	73°25'9	66°25'3
96	73°31'1	67°15'1
97	73°36'5	68°05'5
98	73°37'9	68°12'3
99	73°41'7	68°29'4
100	73°46'1	68°48'5
101	73°46'7	68°51'1
102	73°52'3	69°11'3
103	73°57'6	69°31'5
104	74°02'2	69°50'3
105	74°02'6	69°52'0
106	74°06'1	70°06'6
107	74°07'5	70°12'5
108	74°10'0	70°23'1
109	74°12'5	70°33'7
110	74°24'0	71°25'7
111	74°28'6	71°45'8
112	74°44'2	72°53'0
113	74°50'6	73°02'8
114	75°00'0	73°16'3
115	75°05'	73°30'

da cui risale diritta verso nord fino al parallelo di 78°10' di latitudine nord; e delimitata a ovest da una linea che parte da 61°00' di latitudine nord e 65°00' di longitudine ovest, si spinge in direzione nord-ovest lungo una curva lossodromica fino alla costa dell'isola di Baffin a East Bluff (61°55' di latitudine nord e 66°20' di longitudine ovest), e di là in direzione nord seguendo la costa dell'isola di Baffin, dell'isola Bylot, dell'isola Devon e dell'isola Ellesmere, nonché l'80° meridiano di longitudine ovest nelle acque situate tra queste isole, fino a 78°10' di latitudine nord; e delimitata a nord dal parallelo di 78°10' di latitudine nord.

▼B

La sottozona 0 comprende due divisioni

Divisione 0A

La parte della sottozona situata a nord del parallelo di 66°15' di latitudine nord.

Divisione 0B

La parte della sottozona situata a sud del parallelo di 66°15' di latitudine nord.

Sottozona 1

La parte della zona della convenzione NAFO situata a est della sottozona 0 e a nord ed est di una curva lossodromica che unisce un punto situato a 60°12' di latitudine nord e a 57°13' di longitudine ovest a un punto situato a 52°15' di latitudine nord e a 42°00' di longitudine ovest.

La sottozona 1 comprende sei divisioni

Divisione 1A

La parte della sottozona situata a nord del parallelo di 68°50' di latitudine nord (Christianshaab).

Divisione 1B

La parte della sottozona compresa tra il parallelo di 66°15' di latitudine nord (5 miglia marine a nord di Umanarsugssuak) e il parallelo di 68°50' di latitudine nord (Christianshaab).

Divisione 1C

La parte della sottozona compresa tra il parallelo di 64°15' di latitudine nord (4 miglia marine a nord di Godthaab) e il parallelo di 66°15' di latitudine nord (5 miglia marine a nord di Umanarsugssuak).

Divisione 1D

La parte della sottozona compresa tra il parallelo di 62°30' di latitudine nord (ghiacciaio di Frederikshaab) e il parallelo di 64°15' di latitudine nord (4 miglia marine a nord di Godthaab).

Divisione 1E

La parte della sottozona compresa tra il parallelo di 60°45' di latitudine nord (Capo Desolation) e il parallelo di 62°30' di latitudine nord (ghiacciaio di Frederikshaab).

Divisione 1F

La parte della sottozona situata a sud del parallelo di 60°45' di latitudine nord (Capo Desolation).

Sottozona 2

La parte della sottozona della convenzione NAFO situata a est del meridiano di 64°30' di longitudine ovest nella regione dello stretto di Hudson, a sud della sottozona 0, a sud e a ovest della sottozona 1 e a nord del parallelo di 52°15' di latitudine nord.

▼B

La sottozona 2 comprende tre divisioni

Divisione 2G

La parte della sottozona situata a nord del parallelo di 57°40' di latitudine nord (Capo Mugford).

Divisione 2H

La parte della sottozona compresa tra il parallelo di 55°20' di latitudine nord (Hopedale) e il parallelo di 57°40' di latitudine nord (Capo Mugford).

Divisione 2J

La parte della sottozona situata a sud del parallelo di 55°20' di latitudine nord (Hopedale).

Sottozona 3

La parte della zona della convenzione NAFO situata a sud del parallelo di 52°15' di latitudine nord e a est di una linea che sale diritta verso nord dal Capo Bauld, sulla costa settentrionale di Terranova, sino a 52°15' di latitudine nord; a nord del parallelo di 39°00' di latitudine nord; e a est e a nord di una curva lossodromica che inizia da un punto situato a 39°00' di latitudine nord e 50°00' di longitudine ovest e diretta in direzione nord-ovest passando attraverso un punto situato a 43°30' di latitudine nord, 55°00' di longitudine ovest in direzione di un punto situato a 47°50' di latitudine nord, 60°00' di longitudine ovest fino a intersecare una linea retta che collega Capo Ray, situato a 47°37,0' di latitudine nord e 59°18,0' di longitudine ovest sulla costa di Terranova con Capo Nord, a 47°02,0' di latitudine nord e 60°25,0' di longitudine ovest nell'isola di Capo Breton, per proseguire, in direzione nord-est lungo la suddetta linea fino a Capo Ray, a 47°37,0' di latitudine nord e 59°18,0' di longitudine ovest.

La sottozona 3 comprende sei divisioni

Divisione 3K

La parte della sottozona situata a nord del parallelo di 49°15' di latitudine nord (Capo Freels, Terranova).

Divisione 3L

La parte della sottozona compresa tra la costa di Terranova, dal Capo Freels fino al Capo St Mary, in una linea così tracciata: parte da Capo Freels puntando diritta verso est fino al meridiano di 46°30' di longitudine ovest, scende diritta verso sud fino al parallelo di 46°00' di latitudine nord, diritta a ovest fino al meridiano di 54°30' di longitudine ovest e di là segue una linea lossodromica fino al Capo St Mary (Terranova).

Divisione 3M

La parte della sottozona situata a sud del parallelo di 49°15' di latitudine nord e a est del meridiano di 46°30' di longitudine ovest.

Divisione 3N

La parte della sottozona situata a sud del parallelo di 46°00' di latitudine nord e compresa tra i meridiani di 46°30' e di 51°00' di longitudine ovest.

▼B*Divisione 3O*

La parte della sottozona situata a sud del parallelo di 46°00' di latitudine nord e compresa tra i meridiani di 51°00' e di 54°30' di longitudine ovest.

Divisione 3P

La parte della sottozona situata a sud della costa di Terranova e a ovest di una linea che va dal Capo St Mary (Terranova) fino a un punto situato a 46°00' di latitudine nord e 54°30' di longitudine ovest, e di là scende diritta verso sud fino al limite della sottozona.

La *divisione 3P* comprende due sottodivisioni

Sottodivisione 3Pn (sottodivisione nord-occidentale): la parte della divisione 3P situata a nord-ovest di una linea che va da un punto di 47°30,7' di latitudine nord e 57°43,2' di longitudine ovest approssimativamente a sud-ovest di un punto di 46°50,7' di latitudine nord e 58°49,0' di longitudine ovest.

Sottodivisione 3Ps (sottodivisione sud-orientale): la parte della divisione 3P situata a sud-est della linea tracciata per la sottodivisione 3Pn.

Sottozona 4

La parte della zona della convenzione NAFO situata a nord del parallelo di 39°00' di latitudine nord, a ovest della sottozona 3 e a est di una linea così tracciata:

parte dall'estremità del confine internazionale tra gli Stati Uniti d'America e il Canada nel Canale Grand Manan, da un punto situato a 44°46'35,346" di latitudine nord e a 66°54' 11,253" di longitudine ovest, scende diritta verso sud fino al parallelo di 43°50' di latitudine nord; va dritta verso ovest fino al meridiano di 67°24' 27,24" di longitudine ovest; continua lungo una linea geodetica in direzione sud-ovest fino a un punto situato a 42°53'14" di latitudine nord e 67°44'35" di longitudine ovest; scende poi lungo una linea geodetica in direzione sud-est fino a un punto situato a 42°31'08" di latitudine nord e 67°28'05" di longitudine ovest; segue poi una linea geodetica fino a un punto situato a 42°20' di latitudine nord e 67°18'13,15" di longitudine ovest;

va verso est fino a un punto situato a 66°00' di longitudine ovest; di là, segue una curva lossodromica in direzione sud-est fino a un punto situato a 42°00' di latitudine nord e 65°40' di longitudine ovest; scende poi diritta verso sud fino al parallelo di 39°00' di latitudine nord.

La sottozona 4 comprende sei divisioni

Divisione 4R

La parte della sottozona situata tra la costa di Terranova, dal Capo Bauld al Capo Ray, e una linea così tracciata: parte da Capo Bauld e sale diritta verso nord fino al parallelo di 52°15' di latitudine nord; va diritta verso ovest fino alla costa del

▼B

Labrador; segue tale costa fino all'estremità della frontiera tra il Labrador e il Québec e, di là, una curva lossodromica in direzione sud-ovest fino a un punto situato a 49°25' di latitudine nord e 60°00' di longitudine ovest; scende diritta verso sud fino a un punto situato a 47°50' di latitudine nord e 60°00' di longitudine ovest; di là segue una curva lossodromica in direzione sud-est fino a un punto in cui la linea di delimitazione della sottozona 3 interseca la retta che unisce il Capo Nord (Nuova Scozia) al Capo Ray (Terranova), per giungere a Capo Ray (Terranova).

Divisione 4S

La parte della sottozona situata tra la costa meridionale della provincia di Québec, dall'estremità della frontiera tra il Labrador e il Québec fino a Pointe des Monts e una linea così tracciata: parte da Pointe des Monts e va diritta verso est fino a un punto situato a 49°25' di latitudine nord e 64°40' di longitudine ovest; di là segue una curva lossodromica in direzione est-sud-est fino a un punto situato a 47°50' di latitudine nord e 60°00' di longitudine ovest e di là segue una curva lossodromica in direzione nord-est fino all'estremità della frontiera tra il Labrador e il Québec.

Divisione 4T

La parte della sottozona compresa tra le coste della Nuova Scozia, del New Brunswick e del Québec, da Capo Nord a Pointe des Monts, e una linea così tracciata: parte da Pointe des Monts e va diritta verso est fino a un punto situato a 49°25' di latitudine nord e 64°40' di longitudine ovest; di là segue una curva lossodromica in direzione sud-est fino a un punto situato a 47°50' di latitudine nord e 60°00' di longitudine ovest, per seguire poi una curva lossodromica in direzione sud fino al Capo Nord (Nuova Scozia).

Divisione 4V

La parte della sottozona compresa tra la costa della Nuova Scozia, da Capo Nord fino a Fourchu, e una linea così tracciata: parte da Fourchu e segue una curva lossodromica in direzione est fino a un punto situato a 45°40' di latitudine nord e 60°00' di longitudine ovest; di là scende diritta verso sud lungo il meridiano di 60°00' di longitudine ovest fino al parallelo di 44°10' di latitudine nord; di là va diritta verso est fino al meridiano di 59°00' di longitudine ovest; scende diritta verso sud fino al parallelo di 39°00' di latitudine nord; va diritta verso est fino a un punto in cui la linea di delimitazione tra le sottozone 3 e 4 interseca il parallelo di 39°00' di latitudine nord; di là segue tale linea di delimitazione e il suo prolungamento in direzione nord-ovest fino a un punto situato a 47°50' di latitudine nord e 60°00' di longitudine ovest, per poi seguire una curva lossodromica in direzione sud fino al Capo Nord (Nuova Scozia).

La divisione 4V comprende due sottodivisioni.

Sottodivisione 4Vn (sottodivisione settentrionale): la parte della divisione 4V situata a nord del parallelo di 45°40' di latitudine nord.

Sottodivisione 4Vs (sottodivisione meridionale): la parte della divisione 4V situata a sud del parallelo di 45°40' di latitudine nord.

▼B*Divisione 4W*

La parte della sottozona compresa tra la costa della Nuova Scozia da Halifax fino a Fourchu, e una linea così tracciata: parte da Fourchu seguendo una curva lossodromica in direzione est fino a un punto situato a 45°40' di latitudine nord e 60°00' di longitudine ovest; di là scende diritta verso sud lungo il meridiano di 60°00' di longitudine ovest fino al parallelo di 44°10' di latitudine nord; va diritta a est fino al meridiano di 59°00' di longitudine ovest; scende diritta verso sud fino al parallelo di 39°00' di latitudine nord; va diritta a ovest fino al meridiano di 63°20' di longitudine ovest; di là risale diritta verso nord fino a un punto sul meridiano situato a 44°20' di latitudine nord, per poi seguire una curva lossodromica in direzione nord-ovest fino a Halifax (Nuova Scozia).

Divisione 4X

La parte della sottozona compresa tra la linea che delimita verso ovest la sottozona 4 e le coste del New Brunswick e della Nuova Scozia, dall'estremità della frontiera tra il New Brunswick e il Maine fino a Halifax, e una linea così tracciata: parte da Halifax, segue una curva lossodromica in direzione sud-est fino a un punto situato a 44°20' di latitudine nord e 63°20' di longitudine ovest; scende diritta a sud fino al parallelo di 39°00' di latitudine nord e di là si spinge verso ovest fino al meridiano di 65°40' di longitudine ovest.

Sottozona 5

La parte della zona della convenzione NAFO situata a ovest della linea che delimita verso ovest la sottozona 4, a nord del parallelo di 39°00' di latitudine nord e a est del meridiano di 71°40' di longitudine ovest.

La sottozona 5 comprende due divisioni

Divisione 5Y

La parte della sottozona compresa tra le coste del Maine, del New Hampshire e del Massachusetts, dalla frontiera tra il Maine e il New Brunswick fino a 70°00' di longitudine ovest a Capo Cod (situato approssimativamente a 42°00' di latitudine nord) e una linea così tracciata: parte da un punto di Capo Cod situato a 70°00' di longitudine ovest (approssimativamente a 42°00' di latitudine nord); sale diritta verso nord fino a 42°20' di latitudine nord; va diritta verso est fino a 67°18'13,15" di longitudine ovest, alla linea di delimitazione tra le sottozone 4 e 5, che di là essa segue fino alla frontiera tra il Canada e gli Stati Uniti.

Divisione 5Z

La parte della sottozona situata a sud e a est della divisione 5Y.

La divisione 5Z è composta da due sottodivisioni: una sottodivisione orientale e una sottodivisione occidentale definite nel modo seguente.

Sottodivisione 5Ze (sottodivisione orientale): la parte della divisione 5Z situata a est del meridiano di 70°00' di longitudine ovest.

▼B

La sottodivisione 5Ze è a sua volta divisa in due sottounità ⁽¹⁾:

5Zu (acque degli Stati Uniti): la parte della sottodivisione 5Ze a ovest delle linee geodetiche che connettono i punti con le seguenti coordinate:

	Latitudine nord	Longitudine ovest
A	44°11'12"	67°16'46"
B	42°53'14"	67°44'35"
C	42°31'08"	67°28'05"
D	40°27'05"	65°41'59"

5Zc (acque del Canada): la parte della sottodivisione 5Ze a est delle linee geodetiche sopra menzionate.

Sottodivisione 5Zw (sottodivisione occidentale): la parte della divisione 5Z situata a ovest del meridiano di 70°00' di longitudine ovest.

Sottozona 6

La parte della zona della convenzione NAFO delimitata da una linea che parte da un punto della costa di Rhode Island situato a 71°40' di longitudine ovest, scende diritta verso sud fino a 39°00' di latitudine nord, muove diritta verso est fino a 42°00' di longitudine ovest, ridiscende diritta verso sud fino a 35°00' di latitudine nord, va diritta verso ovest fino alla costa dell'America settentrionale e di là sale a nord lungo tale costa fino al punto della costa di Rhode Island situato a 71°40' di longitudine ovest.

La sottozona 6 comprende otto divisioni

Divisione 6A

La parte della sottozona situata a nord del parallelo di 39°00' di latitudine nord e a ovest della sottozona 5.

Divisione 6B

La parte della sottozona situata a ovest di 70°00' di longitudine ovest, a sud del parallelo di 39°00' di latitudine nord e a nord e a ovest di una linea che segue in direzione ovest il parallelo di 37°00' di latitudine nord fino a 76°00' di longitudine ovest e di là scende diritta verso sud fino a Capo Henry (Virginia).

Divisione 6C

La parte della sottozona situata a ovest di 70°00' di longitudine ovest e a sud della divisione 6 B.

Divisione 6D

La parte della sottozona situata a est delle divisioni 6B e 6C e a ovest di 65°00' di longitudine ovest.

Divisione 6E

La parte della sottozona situata a est della divisione 6D e a ovest di 60°00' di longitudine ovest.

⁽¹⁾ Tali sottounità non figurano nella 6ª pubblicazione della convenzione NAFO (maggio 2000). Peraltro, a seguito di una proposta del Consiglio scientifico della NAFO, esse sono state approvate dal Consiglio generale della NAFO ai sensi dell'articolo XX, paragrafo 2, della convenzione NAFO.

▼B

Divisione 6F

La parte della sottozona situata a est della divisione 6E e a ovest di 55°00' di longitudine ovest.

Divisione 6G

La parte della sottozona situata a est della divisione 6F e a ovest di 50°00' di longitudine ovest.

Divisione 6H

La parte della sottozona situata a est della divisione 6G e a ovest di 42°00' di longitudine ovest.



ALLEGATO IV

DEFINIZIONI E CODICI DA UTILIZZARE NELLA TRASMISSIONE DEI DATI SULLE CATTURE E SUGLI SFORZI DI PESCA

A) ELENCO DELLE CATEGORIE DI ATTREZZI/IMBARCAZIONI DA PESCA

[tratte dalla classificazione statistica internazionale tipo delle attrezzature da pesca (International Standard Statistical Classification of Fishing Gears — ISSCFG)]

Categoria	Abbreviazione
<i>Reti da traino</i>	
Reti a strascico	
— sfogliara	TBB
— rete a strascico a divergenti (non specificato se laterale o a poppa)	OTB
— rete a strascico a divergenti (laterale)	OTB1
— rete a strascico a divergenti (a poppa)	OTB2
— rete a strascico a coppia (2 natanti)	PTB
— rete a strascico per gamberetti	TBS
— rete a strascico per scampi	TBN
— rete a strascico (non specificato)	TB
Reti da traino pelagiche	
— rete da traino pelagica a divergenti (non specificato se laterale o a poppa)	OTM
— rete da traino pelagica a divergenti (laterale)	OTM1
— rete da traino pelagica a divergenti (a poppa)	OTM2
— rete da traino pelagica a coppia (2 natanti)	PTM
— rete da traino pelagica per gamberetti	TMS
— rete da traino pelagica (non specificato)	TM
Reti da traino a coppia	OTS
Reti da traino gemelle a divergenti (1 natante)	OTT
Reti da traino a coppia (2 natanti) (non specificato)	PT
Reti da traino a divergenti (non specificato)	OT
Altre reti da traino (non specificato)	TX
<i>Sciabiche</i>	
Sciabiche da spiaggia	SB
Sciabiche da natante	SV
— sciabica danese	SDN

▼B

Categoria	Abbreviazione
— sciabica scozzese	SSC
— sciabica a coppia (2 natanti)	SPR
Sciabiche (non specificato)	SX
<i>Reti da circuizione</i>	
Rete da circuizione a chiusura	PS
— azionata da un natante	PS1
— azionata da due natanti	PS2
Rete da circuizione senza chiusura (lampara)	LA
<i>Reti da imbrocco e reti da posta impiglianti</i>	
Reti da posta (ancorate)	GNS
Reti da posta derivanti	GND
Reti da posta circuitanti	GNC
Reti da posta a pali	GNF
Tremagli	GTR
Reti combinate (da imbrocco-tremagli)	GTN
Reti da imbrocco e reti da posta impiglianti (non specificato)	GEN
Reti da imbrocco (non specificato)	GN
<i>Ami e palangari</i>	
Palangari fissi	LLS
Palangari derivanti	LLD
Palangari (non specificato)	LL
Lenze a mano	LHP
Lenze a canna meccanizzate	LTM
Lenze al traino	LTL
Ami e palangari (non specificato)	LX
<i>Trappole</i>	
Reti trappola non coperte	FPN
Nasse	FPO
Cogolli	FYK
Barriere, reti fisse, lavorieri, ecc.	FWR
Reti fisse a corrente	FSN
Trappole di superficie	FAR
Trappole (non specificato)	FIX

▼ B

Categoria	Abbreviazione
<i>Reti da lancio</i>	
Giacchi	FCN
Reti da lancio (non specificato)	FG
<i>Draghe</i>	
Draga tirata da natanti	DRB
Draga a mano	DRH
<i>Rampini e arponi</i>	
Arponi	HAR
<i>Reti da raccolta</i>	
Reti da raccolta portatili (bilance)	LNP
Reti da raccolta manovrate da natanti	LNB
Reti da raccolta fisse manovrate da terra	LNS
Reti da raccolta (non specificato)	LN
<i>Macchine per la raccolta</i>	
Pompe	HMP
Draghe automatiche	HMD
Macchine per la raccolta (non specificato)	HMX
<i>Attrezzi diversi</i>	MIS
<i>Attrezzi non identificati</i>	NK

B) DEFINIZIONI DI MISURAZIONI DELL'ATTIVITÀ DI PESCA PER CATEGORIE DI ATTREZZI

Vanno trasmessi, ove possibile, tre distinti livelli di specificazione dell'attività di pesca.

Categoria A

Attrezzo da pesca	Misura dello sforzo	Definizioni
Reti da circuizione (ciancioli)	Numero di calate	Numero di volte in cui l'attrezzo è stato calato in acqua, indipendentemente dal fatto che si siano effettuate catture o meno. Tale misurazione va utilizzata quando la dimensione e la densità del banco di pesce sono in relazione con la consistenza delle scorte oppure quando le calate sono effettuate in modo casuale
Sciabiche da spiaggia	Numero di calate	Numero di volte in cui l'attrezzo è stato calato in acqua, indipendentemente dal fatto che si siano effettuate catture o meno
Sciabiche da natante	Numero di ore di pesca	Numero di volte in cui l'attrezzo è stato calato in acqua moltiplicato per la durata media stimata della calata

▼B

Attrezzo da pesca	Misura dello sforzo	Definizioni
Reti da traino	Numero di ore di pesca	Numero di ore nel corso delle quali la rete è rimasta in acqua (rete da traino pelagica), o sul fondo (rete a strascico) per pescare
Draghe tirate da natanti	Numero di ore di pesca	Numero di ore nel corso delle quali la draga è rimasta sul fondo per pescare
Reti da imbrogco (ancorate o derivanti)	Numero delle unità di attività di pesca	Lunghezza delle reti espressa in unità di 100 metri moltiplicate per il numero di calate realizzate (= lunghezza totale accumulata espressa in metri di rete utilizzata in un dato periodo divisa per 100)
Reti da posta e pali (fisse)	Numero delle unità di attività di pesca	Lunghezza della rete espressa in unità di 100 metri moltiplicata per il numero di volte che la rete è stata vuotata
Trappole (reti trappola non coperte)	Numero delle unità di attività di pesca	Numero di giorni di pesca moltiplicato per il numero di unità issate a bordo
Cesti a caduta e cogolli	Numero delle unità di attività di pesca	Numero dei sollevamenti moltiplicato per il numero delle unità (= numero totale di unità di pesca in un determinato periodo)
Palangari (fissi o derivanti)	Migliaia di ami	Numero di ami da pesca in un determinato periodo divisi per 1 000
Lenze a mano (a canna, al traino, ami, ecc.)	Numero di giorni-palangaro	Numero totale di palangari utilizzati in un determinato periodo
Arponi		(Riportare esclusivamente gli sforzi dei livelli B e C)

Categoria B

Per numero di giorni di pesca si intende il numero di giorni nei quali si è effettivamente pescato. Per le industrie della pesca in cui la ricerca rappresenta una parte notevole delle operazioni, i giorni nel corso dei quali ha avuto luogo la ricerca e non la pesca devono essere inclusi nella voce «giorni di pesca».

Categoria C

Tra il numero di giorni a terra da aggiungere ai giorni di pesca e di ricerca, sono altresì da includere tutti gli altri giorni in cui il natante è rimasto a terra.

Percentuale di attività di pesca stimata (ripartizione proporzionale dell'attività)

Qualora non si disponga di misure dell'attività di pesca per l'insieme delle catture, occorre indicare la percentuale stimata dell'attività di pesca, calcolata come segue:

$$\left(\frac{\text{Catture per le quali è stata registrata l'attività di pesca}}{\text{Catture totali}} \times 100 \right) / \left(\frac{\text{Catture per le quali è stata registrata l'attività di pesca}}{\text{Catture totali}} \right)$$

▼B

C) CATEGORIE DELLE DIMENSIONI DEI NATANTI

(tratte dalla classificazione statistica internazionale tipo delle imbarcazioni da pesca — International Standard Classification of Fishing Vessels — ISSCFV)

Classi di tonnellaggio

Categoria TSL	Codice
0-49,9	02
50-149,9	03
150-499,9	04
500-999,9	05
1 000-1 999,9	06
2 000-99 999,9	07
non specificato	00

D) PRINCIPALE SPECIE CERCATA (SPECIE BERSAGLIO)

Si tratta della specie verso cui si è orientata principalmente l'attività di pesca. Peraltro, potrebbe non corrispondere alla specie che ha formato oggetto della maggior parte della catture. Tale specie andrebbe indicata utilizzando il codice a 3 lettere (cfr. allegato I).



ALLEGATO V

**FORMATO PER LA TRASMISSIONE DEI DATI SU SUPPORTI
MAGNETICI**

A) SUPPORTI MAGNETICI

Nastri magnetici: Nove piste con una densità di 1600 o 6250 BPI e codifica EBCDIC oppure ASCII, di preferenza con etichetta. Se con etichetta, vanno muniti di codice di fine archivio.

Dischetti (floppy discs): Formattati MD-DOS 3,5" 720 K o 1,4 Mbyte oppure dischetti 5,25" 360 K o 1,2 Mbyte.

B) FORMATO DI REGISTRAZIONE

Per le trasmissioni ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera a)

Numero di Byte	Voce	Osservazioni
da 1 a 4	Paese (codice a 3 lettere ISO)	per es. FRA = Francia
da 5 a 6	Anno	per es. 90 = 1990
da 7 a 8	Zona principale di pesca FAO	per es. 21 = Atlantico nord-occidentale
da 9 a 15	Divisione	per es. 3 Pn = sottodivisione 3 Pn della NAFO
da 16 a 18	Specie	codice a 3 lettere
da 19 a 26	Catture	tonnellate metriche

Per le trasmissioni ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera b)

Numero di Byte	Voce	Osservazioni
da 1 a 4	Paese	codice a 3 lettere ISO (per es. FRA = Francia)
da 5 a 6	Anno	per es. 94 = 1994
da 7 a 8	Mese	per es. 01 = gennaio
da 9 a 10	Zona principale di pesca FAO	per es. 21 = Atlantico nord-occidentale
da 11 a 18	Divisione	per es. 3 Pn = sottodivisione 3 Pn della NAFO: codice alfanumerico
da 19 a 21	Principali specie ricercate	codice a 3 lettere
da 22 a 26	Categoria di nave/di attrezzatura	codice ISSCFG (per es. OTB2 = rete a strascico a tavoloni): codice alfanumerico
da 27 a 28	Classe di dimensione delle navi	codice ISSCFV (per es. 04 = da 150 a 499,9 TSL): codice alfanumerico
da 29 a 34	Tonnellaggio lordo medio	tonnellate: codice numerico
da 35 a 43	Potenza media	kilowatts: codice numerico
da 44 a 45	Stima dello sforzo percentuale	codice numerico

▼B

Numero di Byte	Voce	Osservazioni
da 46 a 48	Tipo di dati	codice a 3 lettere delle specie o delle attività (per es. COD = merluzzo dell'Atlantico A— = misura di attività A)
da 49 a 56	Valore dei dati	catture (in tonnellate metriche) o unità di attività di pesca

Note

- a) Tutti i campi numerici devono essere con giustezza a destra e spazi vuoti iniziali. Tutti i campi alfanumerici devono essere con giustezza a sinistra e spazi vuoti finali.
- b) La cattura va registrata in equivalente di peso vivo degli sbarchi, arrotondata alla tonnellata metrica più vicina.
- c) Le quantità (bytes da 49 a 56) inferiori a mezza unità vanno registrate come «-1».
- d) Le quantità sconosciute (bytes da 49 a 56) vanno registrate come «-2».
- e) Codici dei paesi (codici ISO):

Austria	AUT
Belgio	BEL
Bulgaria	BGR
Cipro	CYP
Repubblica ceca	CZE
Germania	DEU
Danimarca	DNK
Spagna	ESP
Estonia	EST
Finlandia	FIN
Francia	FRA
Regno Unito	GBR
Inghilterra e Galles	GBRA
Scozia	GBRB
Irlanda del Nord	GBRC
Grecia	GRC

▼M1

Croazia	HRV
---------	-----

▼B

Ungheria	HUN
Irlanda	IRL
Islanda	ISL
Italia	ITA
Lituania	LTU
Lussemburgo	LUX
Lettonia	LVA

▼B

Malta	MLT
Paesi Bassi	NLD
Norvegia	NOR
Polonia	POL
Portogallo	PRT
Romania	ROU
Slovacchia	SVK
Slovenia	SVN
Svezia	SWE
Turchia	TUR



ALLEGATO VI

**FORMATO PER LA TRASMISSIONE DEI DATI SU SUPPORTI
MAGNETICI**

A. FORMATO DI CODIFICA

Per la trasmissione di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a)

I dati vanno trasmessi come registrazioni di lunghezza variabile separate da (:) tra i due campi della registrazione. In ogni registrazione vanno inclusi i seguenti campi:

Campo	Osservazioni
Paese	Codice alfabetico a 3 lettere ISO (ad es. FRA = Francia)
Anno	Ad es.: 2001 o 01
Zona principale di pesca FAO	21 = Atlantico nord-occidentale
Divisione	Ad es.: 3 Pn = sottodivisione 3 Pn della NAFO
Specie	Identificatore alfabetico a 3 lettere
Catture	Tonnellate metriche

Per la trasmissione di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera b)

I dati vanno trasmessi come registrazioni di lunghezza variabile separate da (:) tra i due campi della registrazione. In ogni registrazione vanno inclusi i seguenti campi:

Campo	Osservazioni
Paese	Codice alfabetico a 3 lettere ISO (ad es. FRA = Francia)
Anno	Ad es. 0001 o 2001 per l'anno 2001
Mese	Ad es. 01 = gennaio
Zona principale di pesca FAO	21 = Atlantico nord-occidentale
Divisione	Ad es. 3 Pn = sottodivisione 3 Pn della NAFO
Principali specie ricercate	Identificatore alfabetico a 3 lettere
Categoria di nave/di attrezzatura	Codice ISSCFG (ad es. OTB2 = Rete a strascico a tavoloni)
Classe di dimensione delle navi	Codice ISSCFV (ad es. 04 = 150 -499,9 TSL):
Tonnellaggio lordo medio	Tonnellate metriche
Potenza media	Kilowatt
Stima dello sforzo percentuale	Numerico

▼B

Campo	Osservazioni
Unità	Identificatore alfabetico a 3 lettere delle specie o delle attività (ad es. COD = merluzzo dell'Atlantico A = misura di attività A)
Valore dei dati	Catture (in tonnellate metriche) o unità di attività di pesca

a) La cattura va registrata in equivalente di peso vivo degli sbarchi.

b) Codici dei paesi:

Austria	AUT
Belgio	BEL
Bulgaria	BGR
Cipro	CYP
Repubblica ceca	CZE
Germania	DEU
Danimarca	DNK
Spagna	ESP
Estonia	EST
Finlandia	FIN
Francia	FRA
Regno Unito	GBR
Inghilterra e Galles	GBRA
Scozia	GBRB
Irlanda del Nord	GBRC
Grecia	GRC

▼M1

Croazia	HRV
---------	-----

▼B

Ungheria	HUN
Irlanda	IRL
Islanda	ISL
Italia	ITA
Lituania	LTU
Lussemburgo	LUX
Lettonia	LVA
Malta	MLT
Paesi Bassi	NLD
Norvegia	NOR
Polonia	POL

▼B

Portogallo	PRT
Romania	ROU
Repubblica slovacca	SVK
Slovenia	SVN
Svezia	SWE
Turchia	TUR

B. METODO DI TRASMISSIONE DEI DATI ALLA COMMISSIONE EUROPEA

Nei limiti del possibile i dati vanno trasmessi in formato elettronico (ad es., come allegato e-mail).

Se ciò non fosse possibile sarà accettata la trasmissione dei file su un dischetto HD 3,5".



ALLEGATO VII

Regolamento abrogato ed elenco delle sue modificazioni successive

Regolamento (CE) n. 2018/93 del Consiglio
(GU L 186 del 28.7.1993, pag. 1)

Punto X.6 dell'allegato I dell'Atto di adesione del
1994
(GU C 241 del 29.8.1994, pag. 189)

Regolamento (CE) n. 1636/2001 della Commissione
(GU L 222 del 17.8.2001, pag. 1)

Regolamento (CE) n. 1882/2003 del Parlamento
europeo e del Consiglio
(GU L 284 del 31.10.2003, pag. 1)

limitatamente all'articolo 3 e al punto 44
del'allegato III

Punto 10.9 dell'Allegato II dell'Atto di adesione del
2003
(GU L 236 del 23.9.2003, pag. 571)



ALLEGATO VIII

Tavola di concordanza

Regolamento (CEE) n. 2018/93	Presente regolamento
Articolo 1	Articolo 1
Articolo 2	Articolo 2
Articolo 3	Articolo 3
Articolo 4	Articolo 4
Articolo 5	Articolo 5
Articolo 6, paragrafi 1 e 2	Articolo 6, paragrafi 1 e 2
Articolo 6, paragrafo 3	—
Articolo 7, paragrafo 1	Articolo 7, paragrafo 1
Articolo 7, paragrafo 2	Articolo 7, paragrafo 2
Articolo 7, paragrafo 3	—
Articolo 7, paragrafo 4	Articolo 7, paragrafo 3
Articolo 8	—
—	Articolo 8
Articolo 9	Articolo 9
Allegato I	Allegato I
Allegato II	Allegato II
Allegato III	Allegato III
Allegato IV	Allegato IV
Allegato V	Allegato V
—	Allegato VI
—	Allegato VII
—	Allegato VIII